

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Nome e cognome del legale rappresentante	Marco Di Costanzo
Denominazione ente proponente	Teatro dell'Elce
Titolo del progetto “Teatro nelle città 2026” <i>Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):</i> Teatro nelle città è un progetto di disseminazione di cinque eventi teatrali di alto valore culturale in cinque spazi urbani nei 5 quartieri: biblioteche, presidi sociali, circoli culturali, scelti nell'intento di penetrare efficacemente l'intero tessuto urbano e includere le aree più periferiche per creare valore e aggregazione. Gli eventi spaziano su vari temi di cultura civile e attualità, in particolare, grazie alla creazione di un nuovo spettacolo, sull'uso delle tecnologie digitali.	

Titolo del progetto																			
Teatro nelle città 2026																			
SINTESI CRONOPROGRAMMA																			
Q1				Q2				Q3				Q4				Q5			
si	X	no		si	X	no		si	X	no		si	X	no		si	X	no	
NUMERO EVENTI (si intendono gli appuntamenti)										5									

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Indicare analiticamente: - date, - quartieri e luoghi - artisti/soggetti coinvolti Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso.	data	quartiere	luogo	artisti/soggetti coinvolti
	25/6	5	Biblioteca Buonarroti	Marco Di Costanzo, Stefano Parigi
	23/7	3	Anconella Garden	Marco Di Costanzo, Stefano Parigi, Monica Santoro
	24/7	4	Ex-Baracche Verdi	Marco Di Costanzo, Stefano Parigi, Monica Santoro
	9/9	1	Galleria Immaginaria	Marco Di Costanzo, Stefano Parigi
	10/9	2	Biblioteca Luzi	Marco Di Costanzo, Stefano Parigi
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi				
1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40) Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati				
1.1 livello delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (20 punti) Saranno preferite le proposte che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale				

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Teatro nelle città 2026 è un progetto di **disseminazione** di cinque **eventi teatrali** di alto valore culturale in cinque **spazi urbani** nei **5 quartieri**: biblioteche, presidi sociali, circoli culturali, scelti nell'intento di penetrare efficacemente l'intero tessuto urbano e includere le **aree più periferiche** per creare valore e aggregazione.

Teatro nelle città 2026 mira a **consolidare** una **rete di collaborazioni** con spazi ospitanti costruita nel tempo e basata sull'alta qualità degli eventi proposti e sull'affidabilità nella gestione degli eventi. Parallelamente, la rete viene **rinnovata e ampliata** grazie all'ingresso di nuovi partner volto ad ampliare l'**ampiezza geografica** del progetto ed a coinvolgere **nuove fasce di pubblico**.

Rispetto ai progetti realizzati dal Teatro dell'Elce per l'Estate Fiorentina negli ultimi anni, sarà potenziato l'aspetto di **promozione sul territorio** al fine di **incrementare** la partecipazione del **pubblico** in termini quantitativi: in quest'ottica si è preferito dedicare una maggiore percentuale di risorse al personale organizzativo - incaricato anche della promozione e diffusione sul territorio -, diminuendo il numero degli eventi proposti, mantenendo tuttavia invariata la diffusione geografica sull'intera città.

Il progetto si articola in **2 macro-attività**: la **produzione** di un **nuovo spettacolo** e la realizzazione di cinque **eventi diffusi** su **tutti i 5 quartieri** della città.

PRODUZIONE DEL NUOVO SPETTACOLO “L'ANELLO CHE NON TIENE”

Un giovane giudice in carriera è chiamato a pronunciarsi su un caso di stupro commesso nel metaverso. Il corpus di leggi che ha a disposizione non contempla l'esistenza di mondi digitali caratterizzati da un grado di realismo sempre crescente dei luoghi e delle interazioni umane. Attanagliato dai dubbi, decide di rivolgersi a un servizio di consulenza filosofica online e viene messo in contatto con il filosofo #socrates. La videochiamata che ne segue è un dialogo cyber-platonico sull'essenza della realtà virtuale, proposto dal Teatro dell'Elce sotto forma di una mise en espace con due voci, Marco Di Costanzo e Stefano Parigi, accompagnate dalle atmosfere sonore di Andrea Pistolesi.

L'ANELLO CHE NON TIENE

mise en espace

dialogo cyber platonico di Marco Di Costanzo
con Marco Di Costanzo, Stefano Parigi
suono Andrea Pistolesi

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DIFFUSI SUI 5 QUARTIERI DELLA CITTÀ

Il progetto prevede l'**allestimento** in cinque **spazi urbani** di altrettanti **eventi** teatrali scelti dai referenti degli spazi ospitanti tra il nuovo spettacolo *L'anello che non tiene* (descritto sopra) e i nove episodi dello spettacolo *Lighthouse*. In dettaglio, oltre a *L'anello che non tiene*, saranno allestiti:

LIGHTHOUSE #1 UNDER FIRE

da “*L'arte fiorentina sotto tiro*” di Frederick Hartt

Vibrante resoconto dell'attività di salvaguardia del patrimonio artistico fiorentino e italiano durante la Seconda Guerra Mondiale.

LIGHTHOUSE #7 LAVORO A SENSO INDETERMINATO

da “*Bullshit jobs*” di D. Graeber

Un'analisi delle conseguenze psicologiche sui lavoratori dediti a incarichi “senza senso” e della scarsa valorizzazione dei lavori di cura della persona nella nostra società.

LIGHTHOUSE #9 ALL YOU CAN EAT

da “*Il dilemma dell'onnivoro*” di M. Pollan

Un'esplorazione delle filiere alimentari e delle scelte alimentari di ciascuno di noi, che rivela lo stretto legame tra l'alimentazione e la sensibilità ecologica di una società.

PERSONALE ARTISTICO COINVOLTO

MARCO DI COSTANZO

È regista, autore e attore. Si forma con O. Melnik a Firenze e si specializza con A. Vasil'ev, A. Mnouchkine, Y. Lebreton, P. Byland. Nel 2006 fonda il Teatro dell'Elce di cui è direttore artistico. È stato regista invitato ai Festival Intercity, Cortona On the Move, Festival Internacional de Teatro en la Gran Carpa de la Paz a Barrancabermeja (Colombia).

STEFANO PARIGI

Insieme al regista Marco Di Costanzo e al sound designer Andrea Pistolesi, dà vita alla compagnia Teatro dell'Elce nel 2006, della quale interpreta le principali produzioni (Ercole e le stalle di Augia, Cinquanta! Epopea di un faticoso entusiasmo, Il Salone di Z***, Il sogno di Rodolfo Siviero, Appunti di un pazzo, Little boy, Uomini da poco).

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

MONICA SANTORO

Laureata all'Accademia d'Arte Drammatica di San Pietroburgo e in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Urbino, dal 2007 è attrice del Teatr Masterskaja Fomenko di Mosca. Come cantante ha collaborato con cantautori del calibro di S. Nikitin, E. Frolova, E. Kamburova e con il compositore russo L. Desjatnikov.

1.2 rilevanza e/o originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (20 punti)

Saranno preferite le proposte che presentano particolare rilevanza nel panorama artistico cittadino o nazionale e/o che risultino connotate da originalità, presentando elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.

Tutti gli spettacoli che realizzeremo hanno tre peculiarità che gli conferiscono **un carattere di originalità**:

Mise en espace. L'organizzazione dello spazio è diversa dalla tradizionale disposizione frontale, con gli attori concentrati in uno spazio illuminato e il pubblico di fronte. Sarà invece allestito uno spazio scenico centrale con il pubblico distribuito intorno. La **circolarità dello spazio** e il carattere avvolgente del suono favoriranno una maggiore **intimità dell'ascolto**.

Atmosfera sonora. La **qualità dei contributi sonori** sarà curata nel dettaglio, sia dal punto di vista della definizione audio dei campioni utilizzati, sia dal punto di vista della funzione “drammaturgica” della musica. Per la riproduzione dei campioni e per l'amplificazione delle voci sarà utilizzato un impianto di alta qualità.

Cura della drammaturgia. Sia nel caso de *L'anello che non tiene*, sia nel caso di *Lighthouse*, la drammaturgia sarà curata con particolare attenzione: gli adattamenti di *Lighthouse* sono frutto di uno **studio scrupoloso** volto ad estrarre la “**linea drammaturgica principale**” del saggio di partenza per restituirlo con una lettura fluida e avvincente; *L'anello che non tiene* è una **scrittura originale** basata su una profonda **accuratezza scientifica** e sul modello dei **dialoghi di Platone**: il risultato è un testo che veicola in modo vivace e coinvolgente un **tema tecnologico** attuale quanto complesso.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

L'allestimento degli eventi in **luoghi chiave** della città (le **biblioteche comunali, centri culturali, circoli**) contribuisce a **valorizzare** e a consentire una diversa modalità di fruizione di luoghi che sono parte del **patrimonio cittadino**.

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi, anche sotto il profilo dei costi preventivati (punti 15)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi, che presentino sostenibilità organizzativa ed economica, anche sotto il profilo dei costi preventivati.

Finalità generali del progetto:

- realizzare una **proposta culturale di qualità** fornendo **strumenti indispensabili** per affrontare il mondo nel suo cambiamento, utilizzando i linguaggi della scena performativa contemporanea;
- **coinvolgere** maggiormente e più attivamente la **cittadinanza** in momenti culturali, di aggregazione e di socializzazione;
- consolidare una forte **rete di partner** coinvolgendo realtà diversificate fra loro e attivando progettualità condivise nel tempo;
- contribuire alla diffusione e alla condivisione dei **valori fondanti della società civile** e dell'**identità culturale** del territorio;
- favorire forme di **socializzazione** e **aggregazione** giovanile ed intergenerazionale.

Risultati attesi:

- pubblico sensibilizzato a temi e forme del **teatro contemporaneo**;
- buon numero di **spettatori** della città raggiunto;
- **pubblico sensibilizzato** a vari temi della **cultura civile**, in particolare alle tematiche relative alle **tecnologie digitali**.

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale, nonché le proposte che coinvolgano luoghi periferici poco frequentati (a titolo esemplificativo il Teatro del Parco Ardingrosso, Giardino di via Visconti Venosta, etc.).

Al fine di valorizzare il già fecondo sodalizio con **importanti luoghi della cultura** del Comune di Firenze e di instaurare rapporti con altri nuovi e promettenti spazi culturali, gli eventi previsti dal progetto avranno luogo in una **vasta area del territorio cittadino**, andando ad agire su **tutti e 5 i quartieri**, privilegiando le **sedì periferiche**, come la Biblioteca Buonarroti a **Novoli**, le ex-Baracche Verdi all'**Isolotto**, il parco dell'Anconella alle propaggini di **Gavinana**, la Biblioteca Luzi, in via **Faentina**, la suggestiva e non turistica Galleria Immaginaria nel quartiere 1.

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (10 punti)

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

Il Teatro dell'Elce svolge **attività culturale e artistica a livello professionale dal 2006**. Proprio al 2006 risale la prima partecipazione dell'associazione all'Estate Fiorentina. L'associazione ha un'**esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi teatrali site-specific** e gode della collaborazione consolidata con numerose realtà culturali fiorentine.

Il Teatro dell'Elce svolge regolarmente la **gestione** organizzativa e amministrativa nella **realizzazione di eventi culturali e artistici dal 2006**. L'associazione ha ricevuto regolarmente **contributi pubblici**, in numerose occasioni dal **Comune di Firenze** (varie edizioni di Emergenze Creative, Notte Bianca, Estate Fiorentina e recentemente Inverno Fiorentino e Contributi Triennali), svolgendo in modo impeccabile l'attività di relazione e rendicontazione.

Con analoghi risultati di buona gestione, il Teatro dell'Elce riceve regolarmente contributi (e realizza i relativi progetti) dalla **Regione Toscana – Settore Spettacolo**, dal **Consiglio Regionale** della Toscana, dalla **Città Metropolitana**, dalla **Fondazione CR Firenze**. L'associazione ha interagito inoltre in numerose occasioni come affidataria di servizi da parte del Comune di Firenze, della **Regione Toscana – Settore Musei** e di **altre amministrazioni Comunali**.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Pur non essendo presentato in forma di ATS, il progetto si basa su un'ampia **rete** di collaborazioni, **consolidata** negli anni e ogni anno **ampliata**, grazie all'autorevolezza riconosciuta alle nostre proposte.

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

Il pubblico che segue il Teatro dell'Elce è cresciuto progressivamente negli anni grazie a un meccanismo virtuoso nato con il processo di **radicamento nella città di Firenze**, alla realizzazione di eventi in luoghi della città di diversa natura, ai matinée per le **scuole secondarie di 2° grado**, alla regolare organizzazione di **laboratori per non professionisti**. Durante l'emergenza sanitaria per il Covid-19, inoltre, la trasposizione **online** di alcuni eventi ha aumentato le possibilità di coinvolgere persone mai raggiunte dal contatto cosiddetto “in presenza”.

Nel 2026 inoltre cade il **ventennale** dell'attività del Teatro dell'Elce, che sarà occasione propizia per consolidare e rafforzare il nostro legame con il pubblico del territorio fiorentino.

Abbiamo deciso di conseguenza, rispetto agli anni scorsi, di **aumentare** nel 2026 la percentuale del **budget** dedicata al personale organizzativo, che copre le attività di **diffusione** degli eventi sul territorio e di **promozione**, al fine di ottenere una comunicazione più capillare e diretta. Le singole azioni con le quali vogliamo implementare questa nuova comunicazione sono le seguenti:

- **rafforzamento** della nostra presenza sui **canali online**, specialmente quelli frequentati dalle **giovani generazioni**;
- apertura di uno o più canali WhatsApp e, eventualmente, su altre piattaforme di **chat** da affiancare alla comunicazione tramite newsletter;
- **presenza sul territorio**, in particolare subito prima e durante gli eventi, di una persona addetta a promuovere le attività con contatti personali e a stimolare il passaparola;
- produzione di una serie di **contenuti multimediali** per veicolare l'identità della compagnia, diffondendo informazioni sui singoli artisti coinvolti e sugli eventi proposti.

Naturalmente le iniziative appena descritte non sostituiranno, ma si aggiungeranno alle usuali attività di comunicazione: la messa a punto delle pagine specifiche del **sito web** del Teatro dell'Elce e dei luoghi ospitanti, il regolare invio della **newsletter**, il costante aggiornamento dei **social media**, in particolare Facebook e Instagram, la collaborazione con **blog**, chat, account social o in generale potenziali **influencer** web, la **stampa** e la diffusione di materiale cartaceo.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

6. Presenza nella proposta di misure aggiuntive, oltre a quelle dovute per i CAM, ove applicabili, per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Oltre alle misure obbligatorie dovute per i CAM, ove applicabili, saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.

Tutti gli eventi del progetto *Teatro nelle città 2026* sono pensati e realizzati con un allestimento estremamente snello: si è deciso di **eliminare completamente** l'uso di “**luci teatrali**”, con il conseguente **risparmio energetico** nell'ottica della **riduzione delle emissioni** e al fine di creare un'immagine dell'evento stesso ispirata a un'estetica opposta al “pieno” (che caratterizza spesso gli spettacoli) per la promozione di **stili di vita più sostenibili**.

Le tematiche legate alla cultura civile del progetto proposto promuovono le dinamiche relazionali di cura in opposizione a quelle legate al conflitto e allo sfruttamento, sostenendo così, in modo indiretto, la filosofia di **conservazione e rispetto dell'ambiente** in cui viviamo, sia esso urbano o naturale. In particolare, il nuovo spettacolo *L'anello che non tiene* mira a **sensibilizzare** il pubblico su come le scelte individuali e politiche su larga scala nel campo della tecnologia siano indissolubilmente legate ai rischi economici e sociali.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 5)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento superiore al 40% - punti 5

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4

cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3

cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2

cofinanziamento compreso tra 20,01 e il 25% - punti 1

Il contributo richiesto al Comune di Firenze è pari a 15.000,00 € a fronte di un costo totale del progetto di 21.483,00 €: il cofinanziamento del Teatro dell'Elce è dunque pari a € € 6.483,00, ovvero il **30,18 %** del costo totale.